

La nuova Tunisia abbraccia il Forum sociale. Si chiude con la grande marcia per la Palestina

La cinque giorni dei movimenti no global nella capitale nordafricana conclusa con la festa per celebrare le volontari e il pacifico protagonismo delle diverse anime del Paese post-rivoluzione: dalle ragazze che rive

di PAOLO HUTTER

Lo leggo dopo



(reuters)

TAG

tunisia, Forum Sociale Mondiale, World Social Forum, Tunisi, palestina, Giornata della Terra

TUNISI - L'unica cosa che non ha funzionato in Tunisia, è stata l'idea di svolgere delle assemblee di strada, tra l'Avenue Bourghiba e la Medina. La partecipazione di chi aveva partecipato ai dibattiti stradali non s'è vista traccia, fino a quando il corteo non hanno cominciato a formarsi e a marciare. Il tema della Palestina era stato scelto per il corteo come una Giornata della Terra che è legata alla causa palestinese come facile e storico collante tra i movimenti. Il Forum e le diverse tendenze dell'attivismo: dall'unità, al contrario della guerra civile siriana, alle polemiche, perché praticamente tutte le tendenze. A Damasco, erano presenti a questo Forum.

Per prevenire possibili incidenti erano stati mobilitati attorno al corteo i poliziotti antisommossa. La voglia di sentirsi partecipi del clima della giornata (mi sono avvicinato a uno di quelli che mi ha assalito, e lui con mia grande sorpresa mi ha regalato tre caramelle.) Il corteo è partito dalla sede dell'ambasciata di Palestina. Non c'erano più di qualche migliaio di stranieri, perché molti sono tunisini è stata ancora maggiore. Questa volta - complice anche il tema della Palestina - il corteo che chiudeva il corteo. E di nuovo al centro dell'attenzione - a metà corteo - il Forum sociale: la vedova del leader dell'opposizione assassinato Chokri Belaid e il leader comunista. Ma il Forum che si è svolto al Campus della Università El Manar è stato frequentato da tutti.

Quattro ragazze col velo integrale, il Niqab, spalleggiate da studenti con la barba, da un'organizzazione che vogliono il diritto di frequentare i corsi e di dare gli esami col velo integrale. A Tunisi, una ragazza molto sveglia, che frequenta la facoltà di elettronica. "Noi non vogliamo imporre il velo a nostra madre non lo metterebbe mai. È una questione di libertà e dignità. Durante il Forum

americane atee, credo che ci aiuteranno a far rispettare la nostra scelta". Le faccio r
si è parlato di una sua omonima Amina, che ha diffuso la sua foto a seno nudo, tra l
Ride: "Siamo all'opposto. Noi vogliamo affermare il ruolo e la libertà della donna attra
attraverso il potere del corpo". Del Forum Sociale Mondiale dice che lo ha visto com
condividere delle idee. "Anche se la sinistra tunisina ha cercato di politicizzarlo e stru
incontro sociale". In effetti per la sinistra tunisina - all'opposizione del governo di Enn
crescita.

Anche se da punti di vista diversi, l'entusiasmo degli attivisti tunisini, e in generale di
riallaccia a ragioni analoghe. "Abbiamo mostrato al mondo che siamo un paese vivo,
sono orgogliosi e riprendono a essere ottimisti. Ingiustamente la Tunisia era stata dip
civile. Al Forum Sociale Mondiale e ai suoi cortei non è volato un pugno. Per avere il
vecchia guardia, abbiamo parlato con gli italiani Edda Pando, Piero Bernocchi, Anna
le sezioni sui migranti, sul clima, sulla Palestina e sul Maghreb. Tra gli appuntamenti
l'Alter Summit di giugno ad Atene e a livello mondiale il controvertice Wto a Bali. La
Social Forum è comunque rimasta colpita dalla grande, inedita, partecipazione giove
quindi probabile che si tornerà presto in Maghreb.

(30 marzo 2013)

Consiglia

284 persone lo consigliano.
Registrati per vedere cosa
consigliano i tuoi amici.

6

Tweet < 1